



**GRUPPO PARTITO DEMOCRATICO- ARTICOLO UNO**  
ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA LIGURIA  
Via Fieschi 15, 16121 Genova  
Email [gruppo.partitodemocratico@regione.liguria.it](mailto:gruppo.partitodemocratico@regione.liguria.it)  
Tel 0105485637-5649



Prot.11/2023/854 Ig

Genova, 11 luglio 2023

Al Signor Presidente  
dell'Assemblea Legislativa  
della Liguria  
SEDE

## **ORDINE DEL GIORNO**

### **OGGETTO: sulla richiesta di modifica del decreto ministeriale 75/2023**

**CONSIDERATO CHE** nel 2023 sono 264 le vittime rilevate da gennaio ad aprile, di cui 207 in occasione di lavoro e 57 quelli in itinere, con una media di oltre 66 decessi al mese e più di 15 alla settimana;

**DATO CHE** rispetto al 2022, nello stesso periodo, le vittime sono in crescita;

**PRESO ATTO CHE** sono state 6.072 le denunce di infortunio sul lavoro in Liguria ad aprile 2023: quasi 51 denunce di infortunio per ciascuno dei primi 120 giorni dell'anno;

**PRSO ATTO INOLTRE CHE** rispetto alle province, Genova ha registrato 3.388 denunce (55,8% del totale delle denunce di infortunio della Liguria); Savona: 1.104 (18,2% sul totale); La Spezia: 850 (14% sul totale); Imperia: 730 (12% sul totale);

**VISTO CHE** le denunce di infortunio sul lavoro in Liguria tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2022 sono state 28.110 in aumento di 9.245 unità pari al +49% rispetto al corrispondente periodo del 2021, in pratica 77 denunce al giorno, con un aumento in percentuale superiore alla media di tutte le altre regioni del Nord Ovest;

**CONSIDERANDO INOLTRE CHE** ci sono state 3 nuove denunce di infortunio con esito mortale nel mese di aprile 2023 che fanno salire ad 8 le vittime sul lavoro nei primi quattro mesi del 2023 contro le due dell'anno precedente;

**VISTO CHE** in Liguria il 2023 si è aperto con 2 morti al mese, quadruplicando il totale delle denunce di infortunio con esito mortale rispetto al gennaio - aprile 2022";

**VISTO CHE** la Liguria, secondo ricerca ISTAT, si trova in zona arancione quindi con un'incidenza compresa tra il valore medio nazionale ed il 125% dell'incidenza media nazionale;

**DATO CHE** è notizia di questi giorni che il Governo ha ridimensionato il Fondo strategico per le famiglie vittime di gravi infortuni, con il decreto Ministeriale 75/2023;

**CONSIDERATO CHE** il risarcimento per le famiglie consiste nel rilascio di una tantum entro un mese dall'accertamento dell'incidente, in attesa della cifra fissata come indennizzo al completamento delle procedure di verifica e amministrative sull'incidente;

**VISTO CHE** il taglio previsto è di ben il 35%, passando da un tetto massimo di 14,500 euro contro i 22.400 dell'anno precedente e un minimo di 4mila euro contro i 6mila del 2022.

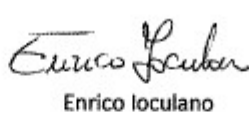
### **IMPEGNA**

#### **IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE E L'ASSESSORE COMPETENTE**


ad attivarsi nelle sedi opportune perché il decreto ministeriale venga rivisto, riportando le soglie di risarcimento ai livelli precedenti.

  
Luca Garibaldi

  
Roberto Arboscello

  
Enrico Ioculano

  
Davide Natale

  
Sergio Rossetti

  
Armando Sarina